

Bambù

Phyllostachys aurea e Peudosasa japonica

Descrizione

Bambù dorato (*Phyllostachys aurea*)

Pianta lagraga paganga agirinagia dalla

Pianta legnosa perenne originaria della Cina sudorientale e del Vietnam alta fino a 12 m. Fusto (culmo) di colore verde-giallo-arancione suddiviso in segmenti, formazione di un anello a livello dei nodi. Ramificazioni laterali che fanno apparire il culmo gonfio. Foglie sempreverdi, lisce, lunghe 6-12 cm, 2-3 per rametto.

• Pseudosasa giapponese (*Pseudosasa japonica*)
Pianta legnosa perenne originaria dell'Estremo Oriente alta fino a 5 m.

Culmo verde con nodi basali assenti, con un ramo per nodo e guaine fogliari persistenti. Foglie sempreverdi scuro sopra, verde chiaro-bluastro sotto, lunghe 4-30 cm, 3-9 per rametto.

Entrambe le specie hanno un apparato radicale con una fitta rete di rizomi ramificanti.

I bambù hanno un ampio spettro ecologico e tollerano vari livelli di temperature e precipitazioni.

Crescita e diffusione

Crescono su tutti i tipi di suolo. La maggior parte dei popolamenti si trova nelle vicinanze dei giardini, nei boschi, lungo i corsi d'acqua o in siti disturbati. Una riproduzione sessuale non è mai stata osservata in Ticino. Le specie di bambù naturalizzate al Sud delle Alpi si riproducono vegetativamente tramite rizomi stoloniferi, densamente intrecciati tra loro. I nuovi germogli si sviluppano da gemme laterali, che si formano su tutto il rizoma.





Problema

Riducono la biodiversità formando dei popolamenti densi e impenetrabili. Lo spesso strato di lettiera fogliare impedisce la rinnovazione di specie indigene. Piccoli frammenti di rizomi sono in grado di formare un popolamento denso e monospecifico in pochi anni. I rizomi possono causare danni alle infrastrutture (strade, marciapiedi, vialetti) e causare dei costi aggiuntivi di manutenzione.



Misure di lotta

- Delimitare il focolaio usando una barriera di metallo stabile e resistente nel suolo per evitare un'ulteriore diffusione dai rizomi.
- Tagliare la pianta molto frequentemente (almeno 4 volte all'anno), ripetere per almeno 5 anni.
- Estirpare i fusti con i rizomi scavando fino a 40 cm di profondità. Eliminare ripetutamente i ricacci fino a esaurimento oppure vagliare il suolo eliminando tutti i rizomi.
- Smaltire i rizomi con i rifiuti solidi urbani. I fusti possono essere lasciati sul posto.



Regolamentazione

Lista delle specie esotiche invasive (UFAM, 2022); OEDA (Allegato 2.2).

Alternative

Le due specie di bambù invasivi non devono essere piantate. Da evitare anche le altre specie di bambù con rizomi. Al loro posto si possono mettere a dimora specie di bambù cespitosi e non invasivi come per esempio *Fargesia* spp.

Ulteriori informazioni e contatti:

Dipartimento del territorio Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo Via Franco Zorzi 13 - 6501 Bellinzona Tel. 091 814 29 71 dt-spaas.neobiota@ti.ch

